



**Area Consiglio Comunale**  
**Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale**  
VERBALE N. **454** DELLA COMMISSIONE POLIZIA MUNICIPALE E LEGALITÀ  
**Codice repertorio: 3C21\_2026\_18**

L'anno **2026**, giorno **02** del mese di **Marzo** si è riunita presso gli uffici siti in Via Verdi n. 35 ed in videoconferenza, tramite apposita piattaforma telematica, convocata nei modi di legge, la Commissione Polizia Municipale e Legalità costituita con D.P.C.C. n. 7 del 24/11/2021 e s.m.i, con il seguente Ordine del Giorno:

**Punto A) Deliberazione della Giunta comunale - n. 63 del 20/02/2026 : Valorizzazione di N. 30 Beni Confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli – definizione aree di intervento per specifici progetti di riutilizzo.**

**Punto B) varie ed eventuali**

Dalle attestazioni degli orari agli atti del Servizio risulta:

COGNOME E NOME	ORARIO	COGNOME E NOME	ORARIO	COGNOME E NOME	ORARIO
Esposito Pasquale	Presente	Paipais Demetrio G.	Presente	Domenico Palmieri	Presente
Vitelli Maria Grazia	Presente	Cilenti Massimo	Presente	Maresca Catello	Presente
Fucito Fulvio	Presente	D'Angelo Sergio	Presente	Savastano Iris	Presente
Esposito Gennaro	Presente	Sannino Pasquale	Presente	Clemente Alessandra	Presente
Borriello Ciro	Assente	Andreozzi Rosario	Assente	Longobardi Giorgio	Presente

**Assume la Presidenza: Pasquale Esposito**

**Segretaria: Olga Carnevale**

**Area Consiglio Comunale**  
**Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale**  
VERBALE N. **454** DELLA COMMISSIONE POLIZIA MUNICIPALE E LEGALITÀ  
**Codice repertorio: 3C21\_2026\_18**

Il Presidente Pasquale Esposito, accertata la presenza del numero legale, dichiara la seduta validamente costituita e aperta, invitando i Consiglieri ad esaminare la delibera preventivamente trasmessa. Inoltre, i contenuti dei documenti sono stati visualizzati durante la riunione con la condivisione dello schermo mediante la piattaforma utilizzata.

**Presidente Pasquale Esposito:** Buongiorno. Quella di cui discutiamo oggi, ossia la delibera n. 63 del 20.02.2026, riguarda la valorizzazione di n. 30 beni confiscati alla criminalità organizzata, acquisiti al patrimonio indisponibile dell'Ente, ai sensi dell'art. 48 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 (cd. "Codice Antimafia"). Tali beni, come dettagliatamente elencati nella proposta di deliberazione, si intende destinarli a finalità di pubblico interesse, mediante il loro riutilizzo per scopi sociali.

In particolare, i beni saranno destinati allo svolgimento delle seguenti attività:

- iniziative di inclusione sociale, educative e sportive in favore di persone in condizioni di fragilità;
- attività di sostegno rivolte ad anziani, famiglie e soggetti vulnerabili;
- laboratori e percorsi di autonomia per persone con disabilità cognitiva;
- attività di sensibilizzazione e informazione sui temi della sostenibilità ambientale;
- realizzazione di una biblioteca inclusiva;
- laboratori artistici di eco-arte e laboratori psicologici inclusivi;
- ulteriori attività di supporto e assistenza alla disabilità.

La dirigenza proponente precisa, inoltre, che tra i 30 beni indicati nella proposta di deliberazione, n. 8 immobili sono destinati a finalità economiche, con vincolo di reimpiego dei proventi derivanti dalla loro eventuale gestione in ulteriori attività di interesse pubblico e sociale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

E' un provvedimento che tenevo particolarmente a calendarizzare in Commissione, perché ci consente di avere un quadro abbastanza chiaro sia di ciò che è stato fatto finora, sia, soprattutto, dei beni confiscati alla criminalità che sono attualmente oggetto di valutazione presso l'ufficio della dottoressa Ragosta, per quanto riguarda la loro valorizzazione e destinazione.



**Area Consiglio Comunale**  
**Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale**  
VERBALE N. **454** DELLA COMMISSIONE POLIZIA MUNICIPALE E LEGALITÀ  
**Codice repertorio: 3C21\_2026\_18**

Nella parte finale della delibera si evidenzia infatti il lavoro che verrà svolto nelle prossime settimane e nei prossimi mesi, vale a dire l'identificazione, innanzitutto, della destinazione d'uso di questi beni. Questa Commissione ha quindi la possibilità di esaminare con attenzione quali siano i beni in questione e dove siano collocati sul territorio. Sostanzialmente, abbiamo beni distribuiti in quasi tutte le municipalità della città. È già stato avviato un lavoro significativo. Avete visto, infatti, che nelle ultime settimane sono stati inaugurati e assegnati alcuni beni confiscati. Un paio di questi sono stati inaugurati la settimana scorsa nel quartiere di Fuorigrotta e affidati a soggetti del Terzo settore, con l'obiettivo di supportare persone anziane con problematiche neurologiche e promuovere attività rivolte ai giovani. Questo rappresenta uno dei percorsi che abbiamo già avviato lo scorso anno e che abbiamo seguito anche nell'ambito dei lavori della Commissione. A questo punto proporrei di concordare una riunione, innanzitutto con la dottoressa Ragosta, per avere un quadro completo dello stato di avanzamento di questo lavoro. Svolgere questo confronto in Commissione, con la sua presenza, ci agevolerà sicuramente anche nel porre domande e sollecitazioni che potranno arrivare dai commissari. Alla riunione inviterei anche l'assessore De Iesu. In questa fase, avendo incontrato la dottoressa Ragosta la settimana scorsa, mi è stato riferito che l'Agenzia nazionale per i beni confiscati sta trasferendo – o comunque ha già inviato – un elenco di beni destinati a entrare nel patrimonio del Comune di Napoli. L'ufficio sta quindi valutando quali di questi possano essere, in questa fase, particolarmente interessanti da acquisire e valorizzare. Pertanto, oltre ai beni oggetto della delibera in discussione oggi, ce ne saranno altri che arriveranno a breve. Alcuni di questi, mi anticipava la dottoressa Ragosta, sono anche particolarmente rilevanti e situati in zone dove si potrebbero realizzare progetti importanti.

**Consigliera I. Savastano:** Presidente, volevo chiedere se fosse possibile avere anche un aggiornamento rispetto al monitoraggio che l'ufficio svolge sulle attività realizzate nei diversi beni confiscati. Mi era infatti giunta notizia che alcune concessioni sarebbero state ritirate perché, nell'ambito dell'attività di monitoraggio, alcune gestioni non sarebbero risultate soddisfacenti e si sarebbe quindi deciso di revocarle. Ora, dal momento che potrebbe trattarsi anche di una notizia errata o non completamente fondata, vorrei avere maggiori chiarimenti al riguardo. La Commissione che hai previsto di convocare sull'argomento potrebbe essere anche una buona occasione per approfondire questo aspetto. Grazie.

**Presidente Pasquale Esposito:** La notizia certa riguarda il Fondo Amato Lamberti, che si trova a Chiaiano ed è uno dei più importanti beni confiscati presenti nel territorio cittadino. In quel caso era stata effettivamente revocata la concessione.



**Area Consiglio Comunale**  
**Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale**  
VERBALE N. **454** DELLA COMMISSIONE POLIZIA MUNICIPALE E LEGALITÀ  
**Codice repertorio: 3C21\_2026\_18**

Su questa vicenda abbiamo svolto anche un lavoro in Commissione, perché a seguito di alcuni sopralluoghi effettuati sia dall'Assessore sia dall'ufficio della dottoressa Ragosta – che si occupa appunto dei beni confiscati – è emerso che venivano svolte attività non conformi alla destinazione d'uso per cui il bene era stato affidato. Mi pare che questo sia uno dei beni che tornerà nuovamente a bando. Sicuramente c'è stato anche un altro caso, relativo però a un'attività di dimensioni più ridotte, in cui è stata ritirata la concessione.

Tuttavia, in linea generale, la fase di monitoraggio sta funzionando. Si tratta di un aspetto che anche tu, Iris, avevi più volte sollecitato nelle varie riunioni di Commissione che abbiamo avuto negli anni, sia con l'Assessore sia con la dirigente, la dottoressa Ragosta. Su questo punto chiederemo comunque ulteriori delucidazioni alla dottoressa Ragosta nel prossimo incontro. Un'altra cosa che chiederò alla dottoressa Ragosta riguarda proprio la nuova lista di beni che stanno per essere inseriti nel patrimonio indisponibile del Comune. Anche lì ci sono situazioni interessanti. Alcuni immobili li ho individuati personalmente: si tratta di spazi importanti che erano stati confiscati, ma mai assegnati al Comune. Stiamo verificando se l'iter presso l'Agenzia sia effettivamente concluso e se sia possibile acquisirli definitivamente. In alcuni casi si tratta anche di ville di grandi dimensioni, molto rilevanti, che sono chiuse da anni. Grazie.

Esaminati gli atti all'ordine del giorno, i restanti Consiglieri intervenuti non esprimono alcun parere e/o osservazione da verbalizzare.

Alle ore 12:00, esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente Pasquale Esposito dichiara chiusa la seduta. E' verbale.

Il Segretario\*  
Olga Carnevale

Il Presidente\*  
Pasquale Esposito

\*Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale, in formato digitale, negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. (CA)